

ALL'ARENA DEL SOLE

Con "Padri e figli" Turgenev racconta la lotta al potere

Il regista Fausto Russo Alesi e l'attualità dell'opera "C'è bisogno di ascoltare queste voci di artisti russi"

di Paola Naldi

È dal 2016 che Fausto Russo Alesi, regista e attore di teatro e di cinema, lavora per portare in scena "Padri e figli" di Ivan Turgenev, in un nuovo adattamento scritto insieme a Fausto Malcovati. Ma mai avrebbe pensato che il testo dello scrittore ottocentesco si sarebbe trovato, come tanti autori russi, al centro di ipotesi di "censura" per l'aggressione di Putin all'Ucraina.

Lo spettacolo che ne è nato, "Padri e figli", invece per fortuna va in scena da oggi a domenica 20 marzo all'Arena del Sole, pensato in due parti che si possono vedere separatamente in giorni diversi o in una lunga maratona di quattro ore (oggi e domani alle 20.30 il I atto; giovedì e venerdì alle 20.30 il II atto; sabato e domenica alle 16 entrambi). Fausto Russo Alesi ne ha firmato la regia e lo interpreterà insieme ad altri

treddici attori.

«Saliamo sul palco convinti che le parole di Turgenev ci possano aiutare a capire la violenza che un uomo esercita su un altro uomo - spiega il regista - Gli autori russi hanno sempre lottato contro il potere e credo sia importante ascoltare la voce di chi, attraverso l'arte, ha trovato il modo di denunciare. Siamo molto addolorati per quel che sta accadendo ma siamo convinti che il teatro sia il luogo del confronto, del dialogo, delle emozioni, dell'empatia».

Turgenev racconta del confronto tra due giovani, studenti universitari con la voglia di cambiare il mondo, e le loro famiglie d'origine che vivono seguendo tradizioni secolari. Ma in senso metaforico il testo diventa una riflessione più ampia su quali eredità possono lasciare i padri ai loro figli nella costruzione del futuro.

«Turgenev parla di una società in profonda crisi, che esce dalla guer-



▲ All'Arena del Sole da stasera lo spettacolo "Padri e figli"

ra, dove esistono ancora la censura e la schiavitù e dove c'è un potere forte che opprime - aggiunge -. C'è la sensazione che si stia cercando una società nuova, ma non si sa come. Turgenev pone delle domande, non dà delle risposte, e in questo senso ci è veramente vicino. La nostra situazione è precaria e fallimentare perché se ancora oggi ci ritro-

"Insieme al dolore per quel che sta succedendo dobbiamo sempre pensare che il teatro è luogo di dialogo e confronto"

viamo in una guerra vuol dire che la storia non ci ha insegnato nulla. Quello che invece il romanzo ci dice è che bisogna cercare di capire da dove arriviamo mettendoci all'ascolto». In questo esercizio di ascolto risuonano potenti le parole di Turgenev. «Come si fa ad avere paura dei grandi autori russi che ci hanno aperto la testa? - chiosa il regista - Oggi più che mai c'è bisogno di ascoltare la voce di chi ha sempre combattuto il potere. Lo spettacolo è stato pensato prima di questo momento ma risuona in maniera molto forte perché i personaggi di Turgenev si muovono in una situazione in cui il popolo è stremato. Cercare l'eredità lasciata dai padri significa capire cosa si può rifiutare e cosa invece si può conservare».

Per l'occasione, sabato 19 alle 11.30 in Biblioteca Salaborsa si terrà un incontro con Fausto Russo Alesi e Fausto Malcovati.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

L'autobiografia fantastica di Pontani illustrata da Areta Gambaro

Le incredibili disavventure di Guidarello

I suoi amici bolognesi sono il cardinale Matteo Zuppi e Franco Bifo Berardi, quest'ultimo conosciuto ai tempi del '77 quando il romanzo Guidarello Pontani frequentava Bologna con una certa assiduità. E sotto le Torri tornerà con il suo libro, «Te l'avevo detto di non farti i selfie!» (ed. Castelvecchi) in occasione della Fiera del libro per ragazzi, ma pure con l'installazione ispirata dal volume che porterà in giro per l'Italia.

Opera di difficile catalogazione, oggetto anomalo nel panorama editoriale italiano, è una sorta di autobiografia fantastica, con le belle illustrazioni dell'artista Areta Gambaro, per mettere in scena l'incredibile e rocambolesca serie di incidenti che hanno per protagonista l'autore. «È un libro nato con il Covid -

spiega Pontani attore e scrittore - che penso di aver avuto. Il virus era agli esordi, allo Spallanzani di Roma c'erano i primi casi. Avvertivo strani sintomi, nessuno riuscì a diagnosticarlo allora, però restai a letto un mese e in quello stato di sospensione mi sono tornati in mente gli accadimenti fuori dall'ordinario della mia vita com'è in un film». Infortuni di cui per la gran parte si può dire che sia una vera fortuna che Pontani sia riuscito poi a narrarli in prima persona. Lo ha fatto impastandoli con maestria narrativa, conditi con ironia e fantasia, per dar vita a un volume divertente, stralunato, aggraziato dove immagine e testo si integrano perfettamente. Pagina dopo pagina, lo seguiamo quando per amore di Candice Bergen si



Il libro di Guidarello Pontani

schianta contro una vetrata. Oppure quella volta che vedendo una palla abbandonata, pensa di dar prova di talento calcistico, non accorgendosi che la sfera è di marmo. C'è poi stata la caduta rovinosa nella buca

del suggeritore del Petruzzelli di Bari. Nulla a paragone del volo di trenta metri a bordo della sua auto o dell'immersione conclusasi con una vespa - cui è allergico - nel bocaglio che lo ha costretto a chiedere alla sua ragazza di praticargli seduta stante una tracheotomia improvvisata sulla spiaggia.

«Già il fatto che mi chiamo Guidarello, ha contribuito all'artificio narrativo. Una sorta di Picchiattello, ma è tutto vero». Guidarello fa tappa in Messico per scappare ai pescecani, ma, ospite di uno sciamano, viene raggiunto dalle scosse di un terremoto. Perché capitano tutte a lui? «Si dice che chi ha avuto un incidente è predisposto ad averne dei successivi, ma la verità è che io non lo so». - **emanuela giampaoli**

Appuntamenti

Inti-Illymani El Pueblo canta ancora



▲ Il gruppo Inti-Illymani

● **Inti-Illymani**

Lo storico gruppo cileno torna ad esibirsi in Italia con Giulio Wilson. Il "Vale la pena tour" è promosso da Amarts in collaborazione con Amnesty International. Teatro Duse, via Cartoleria 42, ore 21, ingresso 12,5-35 euro.

● **Sui diritti**

Emanuele Felice presenta online il suo ultimo libro "La conquista dei diritti". Un'idea della storia in dialogo con Sabino Cassese. Evento online sul sito e i canali social del Mulino, ore 18, link www.mulino.it

● **"Il silenzio del mondo"**

Tommaso Avati parla del suo nuovo libro, "Il silenzio del mondo", un romanzo sulla diversità dell'esser sordi, sul linguaggio, sul dolore del comunicare. Libreria Ambasciatori, via degli Orefici 19, ore 18, info 051 220131.

● **"Pasolini, le lettere"**

Graziella Chiarocci, Antonella Giordano, Marco Antonio Bazzocchi e Antonio Bagnoli intervengono alla presentazione del libro "Pier Paolo Pasolini, Le lettere", a cura della stessa Giordano e di Nico Naldini. Aula Magna di Scienze Economiche, piazza Saravilli 2, ore 21, ingresso libero.

● **La parola e le parole**

Si conclude oggi il ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Terra Santa: Giulio Michelini, frate minore e preside dell'Istituto Teologico di Assisi, affronta il tema "Tabor, incontro con il Cristo Trasfigurato". Basilica di Santo Stefano, piazza Santo Stefano, ore 19, ingresso libero con iscrizione (www.fondazione.terrasanta.it)

Farmacie

La Farmacia Comunale, piazza Maggiore 6, è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.
La Farmacia della Stazione Centrale (entrata dall'interno della stazione) è aperta dalle 7.30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 8 alle 22 nei giorni festivi, tutti i giorni dell'anno.

CON ORARIO CONTINUATO 24 ORE SU 24

Della Regina - Via Nazario Sauro 11
Di Casaralta - Via Ferrarese 66/D-F
Mazzini - Via Mazzini 95

CON ORARIO 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Al Velodromo
- Via Vittorio Veneto 19

Antica dei Servi
- Strada Maggiore 39
Comunale Arno - Via Arno 27/A
Comunale Battindarno
- Via Battindarno 28/a-b
Comunale Murri - Via Murri 131/F
Cooperativa di Bologna
- Via Marco Polo 3
Dal Contavalli - Via Mentana 5
Dei Pini - Via Barelli 4/D
Della Scala
- Via M.E. Lepido 45/b
Nuova S. Ruffillo
- Via Toscana 121/2
S. Anna - Via Don Minzoni 1/6
S. Egidio - Via S. Donato 66/2
S. Giuseppe - Via Saragozza 105
SS. Annunziata - Via Orefici 17
D'Azeglio - Via D'Azeglio 88

Servizi

EMERGENZE

Emergenza Sanitaria: 118
Carabinieri: 112
Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117

SERVIZI

Centro Trasfusioni: 051312105
Guardia Medica ASL: 051-3131
Guardia Medica privata: 051224466
Cup 2000: 800884888
Casa delle Donne per non subire violenza: 051333173
Sos Donna: 051434345

Aids Info: 800856080
Telefono Amico Bologna: 051580098
Telefono Azzurro: 19696
Telefono Amico Gay: 051555661

INFORMAZIONI.

Comune Urp: 051203040
Tper: 051290290
Vigili Urbani: 051266626
Smog Alarm: 051224750
Hera Clienti: 800999500
Hera Pronto Intervento: 800250101
Enel servizio clienti: 800856018
Enel Guasti: 803500
Trenitalia: 892021
Aeroporto: 0516479615
Telefono Blu: 0516239112
Difensore Civico: 051649240

PER LA PUBBLICITÀ SU

la Repubblica
Bologna



A. Manzoni & C. S.p.A.

Bologna Tel. 051/5283911
Ferrara Tel. 0532/214290
Modena Tel. 059/368451
Reggio Emilia Tel. 0522/233490
Rimini Tel. 051/5283911